

Al Sig. Sindaco
del Comune di Cosenza
SEDE

Premesso

- che in data 23 Ottobre u.s. presentavo interrogazione sui lavori ancora in corso in corrispondenza della confluenza dei due fiumi Crati-Busento e riferibili al progetto *"Programma di Sviluppo Urbano città di Cosenza Parco Fluviale Fiume Crati"*;
- che nelle scorse settimane intensi fenomeni piovosi hanno determinato un preoccupante incremento dei livelli dei corsi d'acqua con conseguenti allagamenti soprattutto in corrispondenza delle aree interessate dai lavori;
- che nei giorni scorsi sono entrato in possesso della documentazione richiesta agli uffici comunali e relativa ai lavori di cui sopra;

Considerato

- che dai suddetti documenti appare evidente che i lavori sono stati eseguiti su un area che, per come afferma il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del 2001 della Regione Calabria, è soggetta ad un Rischio Idrogeologico R4, ovvero: *"a Rischio Molto Elevato per il quale sono possibili la perdita di vite umane e lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e al patrimonio"*;
- che l'Art. 21 al comma 2 del PAI recita: *"Nelle aree predette sono vietate tutte le opere e attività di trasformazione dello stato dei luoghi e quelle di carattere urbanistico e edilizio.. omissis"*
- che nonostante le puntuali osservazioni dell'Ufficio Regionale, tra i documenti in mio possesso non ho rinvenuto alcuna autorizzazione concessa dall'Autorità di Bacino regionale per l'esecuzione lavori in area R4 e comunque nessuna richiesta per la riclassificazione dell'area R4 in area idonea all'esecuzione dei lavori;

ciò detto,

Interrogo

la S.V. per sapere se intenda, una volta verificata l'assenza di siffatte autorizzazioni, attivare gli uffici al fine di conoscere come mai un'opera di così grande rilevanza sia stata autorizzata nonostante manchino pareri obbligatori e vincolanti.

Con osservanza

Sergio Nucci
Consigliere Comunale di Cosenza

Cosenza, 30/12/2009